A.R.P.A.M.

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE
Via Ruggeri n. 5 – 60131 ANCONA

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,

PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ASSISTENTE TECNICO (CAT. C CCNL COMPARTO SANITÀ)

PER ATTIVITÀ DI CONDUZIONE MEZZI NAUTICI ED ATTIVITÀ DI CAMPIONAMENTO PER IL MONITORAGGIO DI ACQUE DI MARE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

1. In esecuzione della Determina del Direttore Generale n. 109 del 04.11.2016 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Assistente Tecnico (cat. C CCNL comparto sanità) per attività di conduzione mezzi nautici ed attività di campionamento per il monitoraggio di acque di mare, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare al Dipartimento provinciale di Ancona, previsto nel piano occupazionale anno 2015 definito con determina n. 21/DG del 16.03.2016.
2. Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed il trattamento economico previsti dal vigente CCNL dell'area del comparto del Servizio Sanitario Nazionale.
3. Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n.66/2010, e s.m.i., essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, il posto a concorso è riservato prioritariamente ai volontari delle Forze Armate congedati senza demerito. Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.
4. L'ARPAM garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi della Legge 125 del 10/04/1991, del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010). Il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.
5. I dati personali forniti o raccolti in occasione dell'espletamento della selezione verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196.

ART. 2 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Possono accedere all'impiego presso l'ARPAM i soggetti che possiedono i seguenti requisiti generali:
   a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea, i quali devono, comunque, possedere i requisiti previsti dall'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, e pertanto:
      - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
      - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) idoneità fisica all'impiego; l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con particolare riferimento alla valutazione della idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni - è effettuato dal medico competente dell'ARPAM prima dell'immissione in servizio;

c) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

d) non essere stati destituiti dall'impiego, dichiarati decaduti, dispensati ovvero licenziati disciplinarmente da una pubblica amministrazione:

e) condanne penali: salvo i casi, stabiliti dalla legge, per alcune tipologie di reati che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Agenzia si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato, dell'attualità, o meno, del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a selezione;

f) conoscenza di almeno una lingua straniera, almeno a livello iniziale, a scelta del candidato tra: inglese e francese (qualora dal candidato non sia stata indicata la preferenza per una delle lingue sopra indicate il medesimo verrà automaticamente sottoposto alla verifica della conoscenza della lingua inglese); conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice.

2. Ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale è necessario avere raggiunto la maggiore età e non avere raggiunto il limite massimo per il collocamento a riposo d'ufficio.

3. La mancanza di uno solo dei sopraindicati requisiti, unitamente ai requisiti specifici di accesso di cui al seguente articolo, comporta l'esclusione dalla selezione, in qualunque momento, con provvedimento motivato. Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della selezione, anche successivamente alla formazione della graduatoria.

4. I suddetti requisiti, unitamente ai requisiti specifici di accesso di cui al seguente articolo 3, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione, fatto salvo quelli dell'idoneità fisica alla mansione che deve sussistere all'atto dell'accertamento da eseguirsi a cura dell'ARPAM.

ART. 3 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Al fine dell'ammissione al concorso i candidati dovranno risultare in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione

   A. <u>Diploma di Perito Tecnico Industriale con specializzazione in Chimica ovvero titolo dichiarato equipollente.</u>
   L'equipollenza dei titoli di studio è effettuata in base alle disposizioni statali vigenti e non è suscettibile, quindi, di interpretazione analogica. A tal fine il candidato in possesso di titolo di studio ritenuto equipollente a quello previsto, dovrà indicare gli estremi del provvedimento normativo relativo all'equipollenza stessa. Fatta salva l'equipollenza stabilita espressamente disposizioni statali vigenti, eventuale titolo di studio superiore al diploma richiesto per l'ammissione non verrà considerato titolo assorbente. Per i cittadini degli stati membri della U.E. il titolo di studio non conseguito in Italia deve essere riconosciuto ai sensi della normativa vigente in materia.

   B. <u>Patente nautica senza limiti dalla costa per imbarcazioni da diporto.</u>

2. Il requisito specifico di ammissione ed i requisiti generali di cui al precedente art. 2 devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 4 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

1. La domanda di ammissione al concorso, datata e sottoscritta (firma da apporre per esteso) dal candidato (non occorre l'autenticazione della firma), redatta in carta semplice secondo il fac-simile allegato al presente bando (Allegato A), deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'ARPAM – Sede Centrale - Via Ruggeri n. 5 – 60131 ANCONA entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno non festivo. La mancata sottoscrizione della domanda di ammissione al concorso non è sanabile e comporta l'automatica esclusione dal concorso.

2. Le domande ed i relativi allegati possono essere presentati:
   - a mezzo del servizio postale (Raccomandata R.R.); farà fede in tal caso il timbro dell'Ufficio postale accettante;
   - direttamente all'Ufficio Protocollo dell'ARPAM dalle ore 9,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato. In tal caso la data di presentazione è comprovata a mezzo del solo datario, da apporre su una copia della domanda di cui il concorrente dovrà eventualmente munirsi. Si precisa che gli operatori dell'ARPAM non sono tenuti né abilitati al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati.
   - mediante la modalità di invio della domanda sottoscritta e dei relativi allegati, in formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato esclusivamente all'indirizzo mail: arpam@emarche.it; si precisa che, in caso di trasmissione mediante PEC, il termine ultimo di invio, pena non ammissibilità, è fissato alle ore 12.00 del giorno di scadenza del bando.

   Non sono consentite altre modalità di invio

3. Il termine per la presentazione delle domande, delle dichiarazioni sostitutive nonché dei documenti e titoli è perentorio. Non saranno comunque accettate domande pervenute a questa Amministrazione oltre 7 giorni dalla data di scadenza. La produzione o la riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

4. Ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, nella domanda gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità:
   a. cognome e nome;
   b. la data, il luogo di nascita e la residenza;
   c. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
   d. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
   e. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono indulto e perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;
   f. il titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data di conseguimento, della sede e denominazione completa dell'Istituto presso il quale il titolo è stato conseguito e della votazione; il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità, da allegare alla domanda di partecipazione;
   g. il possesso della patente nautica senza limiti dalla costa per imbarcazioni da diporto;

h. l'eventuale diritto all'applicazione della riserva di cui agli artt. 1014 c. 3 e 4 e 678 c. 9) del D.Lgs. 66/2010 a favore dei volontari delle FF.AA. congedati senza demerito;
i. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego o di lavoro;
k. di non essere stato destituito dall'impiego, dichiarato decaduto, dispensato ovvero licenziato disciplinarmente da una pubblica amministrazione;
l. di possedere l'idoneità psico-fisica alla mansione prevista dal presente bando;
m. il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione inerente al concorso e recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera b);
n. la lingua straniera conosciuta;
o. i titoli che danno diritto a preferenza nella nomina (art. 5 D.P.R. 487/94);
p. l'avvenuto pagamento della tassa di concorso.

5. Al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, nel contesto della domanda, ad essa deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del citato D.P.R. n.445/2000, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

5. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali e successivamente per l'eventuale instaurazione e gestione del rapporto di lavoro.

6. I candidati diversamente abili devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e dell'art.16 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. I concorrenti debbono presentare, a corredo della domanda:
   - documentazione relativa al possesso di titoli (di carriera, di studio, ecc.) che si ritiene opportuno far valere ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria; relativamente ai servizi prestati presso le aziende sanitarie o presso le aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto e, in caso positivo, la misura della riduzione del punteggio;
   - curriculum formativo e professionale;
   - elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.
   - copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.
   - ricevuta del versamento di € 10,00, a titolo di contributo di partecipazione al concorso, non rimborsabile, con indicazione dettagliata del concorso a cui il versamento si riferisce. Tale versamento può essere effettuato sul c/c bancario intestato al tesoriere dell'ARPAM – Banca delle Marche – Agenzia n.2 – Ancona - IBAN: IT17 J 06055 02600 000000004041 ovvero sul c/c postale n. 11804622, intestato all'ARPAM – via Ruggeri n. 5 – Ancona, specificando la causale del versamento.

2. L'omesso versamento della suddetta tassa è causa di esclusione dal concorso se non regolarizzato entro il temine assegnato al candidato.

3. Il curriculum formativo e professionale dovrà essere redatto su carta semplice, datato e firmato (firma da apporre per esteso); i contenuti del curriculum, al fine di procedere alla relativa

valutazione, devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

4. I titoli ed i documenti, per essere oggetto di valutazione, devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n.445, la conformità all'originale dei titoli e delle pubblicazioni può essere resa anche in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà; in tal caso alla dichiarazione deve essere allegata la fotocopia dei documenti originali.

5. Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 *(dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà).* **Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate- devono ritenersi nulle.**

6. Qualora venga presentata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato B), tale dichiarazione deve essere resa nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false o mendaci ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/00 e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti secondo quanto disposto dall'art.75 dello stesso Decreto.

7. Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalle certificazioni che sostituiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione. In particolare:

   - nel caso in cui il candidato debba autocertificare attività lavorative svolte presso pubbliche amministrazioni o aziende private lo stesso dovrà necessariamente indicare, al fine della relativa valutazione:
     - denominazione dell'ente/amministrazione/azienda presso cui l'attività lavorativa è stata svolto;
     - il contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento;
     - profilo professionale/ qualifica professionale/livello/categoria;
     - periodi di servizio con esatta indicazione della data di inizio e termine del rapporto di lavoro con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro;
     - tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, socio lavoratore, etc.);
     - impegno orario settimanale (tempo pieno o parziale specificando la percentuale oraria rispetto alla prestazione lavorativa full-time);
   - nel caso in cui il candidato debba autocertificare titoli di studio lo stesso dovrà indicare: esatta denominazione del titolo, data di conseguimento, sede e denominazione completa dell'Istituto presso il quale il titolo è stato conseguito, eventuale classe di appartenenza.

8. Il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quella finale, con indicazione di eventuali interruzioni o sospensioni del rapporto (es. aspettative senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità). Al fine di consentire alla Commissione la verifica della corrispondenza della qualifica rivestita presso altra amministrazione, il candidato è invitato a specificare le mansioni effettivamente svolte, qualora le stesse non siano desumibili dalla qualifica.

9. L'ARPAM si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte, che devono contenere con esattezza tutti gli elementi e le informazioni necessarie affinché l'Azienda sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti o la valutabilità dei titoli presentati.

10. L'interessato che si avvalga della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve allegare obbligatoriamente copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento.
11. Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra amministrazione o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altre procedure concorsuali o selettive.
12. Non saranno prese in considerazione e comporteranno pertanto l'esclusione dalla selezione le domande prive di firma e le domande con omessa o errata indicazione della selezione al quale s'intende partecipare.
13. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive variazioni di residenza e/o domicilio mediante fax (071-2132776) indirizzato all'Ufficio Personale dell'ARPAM, – Via Ruggeri n. 5 - 60131 Ancona, ed accompagnato dalla copia di un valido documento di riconoscimento oppure a mezzo raccomandata A.R.
14. L'ARPAM non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 6 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DEL CONCORSO

1. Il Direttore Generale dell'ARPAM può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorquando il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente del concorso. Ha inoltre facoltà di modificare, revocare o sospendere il concorso con provvedimento motivato.

ART. 7 - ESCLUSIONE DAL CONCORSO

1. L'esclusione dei candidati dal concorso è disposta con Determina del Dirigente dell'Ufficio Personale.
2. Può anche essere disposta l'ammissione con riserva qualora sussista la necessità di acquisire ulteriori elementi di valutazione senza ritardare l'espletamento della procedura. L'eventuale nomina rimane sospesa sino allo scioglimento della riserva medesima. L'esclusione o l'ammissione con riserva sono comunicate ai candidati interessati a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
3. I candidati che non ricevono comunicazione di esclusione o di ammissione con riserva sono ammessi alla procedura concorsuale senza alcuna ulteriore formalità.
4. L'esclusione dal concorso può peraltro essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, ed è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa decisione.
5. Per garantire la maggiore celerità di espletamento della procedura di reclutamento l'ARPAM può ammettere a partecipare alle prove scritte tutti i candidati che hanno prodotto domanda, con riserva di successiva verifica dei requisiti prescritti dal bando ai fini della partecipazione al concorso limitata ai candidati ammessi a sostenere le prove orali.

ART. 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione esaminatrice e mette a disposizione il personale necessario per l'attività della stessa.
2. La Commissione esaminatrice è così composta:
   - *Presidente*: un esperto scelto tra i dirigenti dell'ARPAM, di altre agenzie ambientali o di altre amministrazioni pubbliche, in possesso del diploma di laurea, competenti nelle materie oggetto del concorso, o tra docenti universitari nelle materie oggetto del concorso

- *Componenti:* due esperti scelti tra il personale dell'ARPAM, di altre agenzie ambientali o di altre amministrazioni pubbliche, competenti nelle materie oggetto del concorso ed inquadrati in categoria almeno pari rispetto a quella propria dei posti messi a selezione;
- Segretario: un dipendente amministrativo dell'ARPAM, di categoria non inferiore alla C.

3. La commissione esaminatrice, ove necessario, può essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche.
4. In relazione al numero delle domande ed alla sede prescelta, qualora per lo svolgimento delle prove siano necessari più locali, per il lavoro di vigilanza e di raccolta degli elaborati la commissione utilizza il personale messo a propria disposizione dall'amministrazione.

ART. 9 - PRESELEZIONE

1. L'ARPAM, per il perseguimento di obiettivi di celerità, economicità ed efficacia, qualora pervengano oltre centocinquanta domande, può subordinare l'ammissione alle prove concorsuali, al superamento di una preselezione che tende ad accertare l'attitudine a svolgere le mansioni del profilo a concorso ed è effettuata, ove necessario, con l'ausilio di sistemi automatizzati.
2. La preselezione non costituisce prova d'esame; pertanto il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.
3. La prova preselettiva consiste, di norma, nella predisposizione di quesiti a risposta sintetica e/o quiz a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove concorsuali;
4. La data e le modalità della prova preselettiva sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e nel sito istituzionale dell'Agenzia non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.
5. La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati ammessi ai sensi del comma successivo; l'assenza alla prova di preselezione comporta l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa.
6. Tutti i candidati che hanno presentato regolare domanda di partecipazione e cioè:
   - domanda debitamente firmata e spedita entro il termine perentorio previsto dal bando di concorso;
   - domanda corredata da copia fotostatica di un documento di identità del candidato;

   saranno ammessi con riserva a partecipare all'eventuale prova preselettiva.
7. L'ammissione di cui al comma precedente è disposta con determina del Dirigente dell'Ufficio Personale; nei confronti degli altri candidati è disposta, con il medesimo atto, l'esclusione dalla preselezione; ai candidati esclusi sarà data comunicazione con raccomandata A.R.
8. Espletata la procedura di preselezione l'ARPAM procederà alla verifica degli ulteriori requisiti previsti dal bando di concorso per l'ammissione alla procedura concorsuale nei confronti dei candidati che l'hanno superata; in caso di verifica positiva l'ARPAM procederà, con apposita determina del Dirigente dell'Ufficio Personale, allo scioglimento della riserva e all'ammissione alla procedura concorsuale.
9. Ai candidati nei cui confronti la riserva non è stata sciolta positivamente, verrà data comunicazione della loro esclusione dalla partecipazione alle prove concorsuali, da parte dell'Ufficio Personale, con raccomandata A.R.
10. I risultati della preselezione saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia.

11. I candidati che hanno superato la preselezione e per i quali la riserva è sciolta positivamente sono ammessi alla procedura concorsuale senza alcuna ulteriore formalità, secondo le modalità di cui all'articolo successivo

ART. 10 - SVOLGIMENTO DELLE PROVE

1. Il diario della prova scritta e della prova pratica e la sede delle prove verranno comunicati ai candidati, non meno di quindici giorni prima della prova medesima mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sul sito internet dell'Agenzia (www.arpa.marche.it). La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti; l'assenza alla prova scritta o pratica comporterà comunque l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa.
2. L'elenco dei candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica ed alla prova orale sarà pubblicato sul sito internet dell'Agenzia (www.arpa.marche.it) - Concorsi ed Avvisi Pubblici sezione Concorsi, con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritta e pratica.
3. La commissione, per economia di tempo, tenuto conto del numero dei candidati, può stabilire di effettuare tutte le prove previste dal bando nella stessa giornata così come potrà far svolgere la prova pratica subito dopo la prova scritta senza procedere alla preventiva valutazione della precedente prova. In tal caso, alla prova pratica sono ammessi tutti i candidati che hanno partecipato alla prova scritta; l'eventuale mancato raggiungimento della sufficienza al momento della valutazione della prova scritta comporta l'annullamento della prova pratica.
4. L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà comunicato direttamente ai candidati ammessi non meno di 15 giorni prima del'inizio delle medesime.
5. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati; tale elenco sarà affisso nella sala degli esami.
6. Le prove del concorso sia scritte che orali non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101.

ART. 11 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

1. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
   a. 30 punti per i titoli;
   b. 70 punti per le prove di esame.

2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
   - 30 punti per la prova scritta;
   - 20 punti per la prova pratica;
   - 20 punti per la prova orale.

3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
   a. 20 punti per i titoli di carriera;
   b. 3 punti per i titoli accademici e di studio;
   c. 3 punti per le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
   d. 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

4. Il punteggio previsto per la valutazione dei titoli sopra ripartiti è attribuito dalla Commissione tenuto conto della loro attinenza alla posizione funzionale da conferire e nel rispetto dei criteri stabiliti nel successivo articolo.

5. Il superamento della prova scritta e la conseguente ammissione alla prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
6. Il superamento della prova pratica e la conseguente ammissione alla prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **14/20**.
7. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **14/20**.
8. Le prove di esame per il profilo professionale a concorso sono le seguenti:

   PROVA SCRITTA: consiste nello svolgimento di un tema o questionario a risposta sintetica su argomenti inerenti:

   - nozioni di legislazione nautica;
   - nozioni tecniche sulla gestione del mezzo nautico;
   - cenni di navigazione costiera e meteorologia;
   - principi e tecniche di monitoraggio ambientale riferiti alla matrice acqua;
   - preparazione del campione per le diverse tipologie di analisi biologiche, microbiologiche;

   PROVA PRATICA: verte nelle materie oggetto della prova scritta.

   PROVA ORALE: verte sulle materie della prova scritta, nonché sulle seguenti materie:
   – legge regionale n. 60 del 2.9.1997, e s.m.i, di istituzione dell'ARPAM
   – regolamento di organizzazione interna e funzionamento dell'ARPAM
   – normativa comunitaria, statale e della Regione Marche in campo ambientale, con particolare riferimento all'inquinamento idrico ed acque destinate al consumo umano;
   – organizzazione amministrativa dello Stato e degli Enti Locali, con particolare riferimento alle competenze in materia di ambiente, e compiti istituzionali delle ARPA.

   In sede di prova orale la Commissione procederà alla verifica dei requisiti di conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera, almeno a livello iniziale.

ART. 12 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. La Commissione effettua la determinazione dei criteri di massima prima dell'espletamento della prova scritta; la Commissione deve attenersi, ai fini della valutazione dei titoli, ai seguenti principi:
   a) titoli di carriera:
      - i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di attività di lavoro subordinato reso presso pubbliche amministrazioni nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti; il servizio reso in qualità di dipendente in qualifiche inferiori, ma comunque attinenti a quella a concorso, è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
      - i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
      - le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
      - il servizio a tempo determinato è equiparato al servizio a tempo indeterminato;
      - i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
      - in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) titoli accademici e di studio: i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;
c) pubblicazioni e titoli scientifici:
   - la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;
   - la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
     1) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
     2) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
   - i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;
d) curriculum formativo e professionale:
   - nel curriculum sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
   - in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
   - il punteggio attribuito dalla commissione è globale;
   - non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Art. 13 - GRADUATORIA E CONFERIMENTO POSTI

1. La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.
2. La graduatoria di merito dei candidati è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova scritta, pratica ed orale, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenza previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, 487 e s.m.i.
3. Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, provvede all'approvazione degli stessi e della graduatoria di merito; sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.
4. La graduatoria del concorso è pubblicata sul sito internet istituzionale dell'ARPAM (www.arpa.marche.it); dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale decorrono i termini per le eventuali impugnative.
5. La graduatoria generale degli idonei rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data della pubblicazione sul sito istituzionale dell'ARPAM per eventuale copertura di posti per i quali il concorso è stato bandito, presso una delle sedi di lavoro dell'ARPAM (Sede Centrale, Dipartimenti Provinciali di Pesaro, Ancona, Macerata e Ascoli Piceno e Fermo) e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili e comunque nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale determinata ai sensi dell'art.39, comma 1, della Legge n.449/97. La

partecipazione alla procedura implica pertanto l'accettazione incondizionata della sede di lavoro che verrà stabilita dall'ARPAM nel proprio ambito territoriale.

6. Non è consentita l'utilizzazione della graduatoria per la copertura dei posti istituiti successivamente alla data di indizione del concorso.
7. Il candidato che non accetta la proposta di assunzione a tempo indeterminato, con particolare riferimento alla sede assegnatagli dall'Agenzia, decade dalla graduatoria.
8. La graduatoria può essere altresì utilizzata per il conferimento di incarichi temporanei con assunzioni a tempo determinato nei casi previsti dalle vigenti norme.

ART. 14 – ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

1. Il candidato dichiarato vincitore è invitato, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:
   a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
   b) i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
2. Il candidato dichiarato vincitore ha facoltà di richiedere all'amministrazione che ha bandito il concorso, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'articolo 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.
3. L'ARPAM, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data d'inizio del servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
4. Al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro il vincitore dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna situazione di incompatibilità, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed in particolare dell'art. 53 del D.Lgs. n.165/01.
5. L'ARPAM procederà inoltre, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs n. 81 del 9.42008, a sottoporre i vincitori a visita medica intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica.
6. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà luogo alla stipulazione del contratto. I vincitori che non assumano servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decadono nei diritti conseguenti.
7. La durata del periodo di prova è definita dal C.C.N.L che si applica al personale delle ARPA. Il periodo di prova deve essere svolto come servizio effettivo; a tal fine non si computano i periodi di assenza a qualunque titolo.

ART. 14 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso è consentito soltanto dopo l'espletamento del concorso e dopo l'approvazione degli atti da parte del direttore generale ed è effettuato secondo le disposizioni contenute nell'apposito regolamento dell'ente.

ART. 15 - TUTELA DELLA PRIVACY

1. L'ARPAM, nel rispetto del D.lgs. 196/2003 recante il codice in materia di dati personali, utilizza i dati contenuti nelle domande di partecipazione ai concorsi ai soli fini della gestione della

procedura di selezione e dell'instaurazione del rapporto conseguente che avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

2. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, ad eccezione dei dati concernenti eventuali titoli di precedenza o preferenza, che è facoltativo. Detto conferimento, nel rispetto dei principi di cui al succitato decreto legislativo, costituisce espressione di tacito consenso al trattamento dei dati personali.

3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, tra i quali il diritto di:
   - accedere ai dati che lo riguardano;
   - far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti;
   - far cancellare i dati trattati in violazione di legge;
   - opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.

4. Titolare del trattamento è l'ARPAM – Via Ruggeri n. 5 – 60131 Ancona, nei cui confronti possono essere fatti valere i diritti di cui sopra.

ART. 16 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Le disposizioni contenute nel bando di concorso costituiscono il regolamento speciale del concorso; con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso.

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia al vigente regolamento aziendale per l'accesso dall'esterno agli impieghi, alle norme legislative, regolamentari e negoziali vigenti in materia ed in particolare al D.Lgs 30.3.2001, n.165 e s.m.i., ai Contratti Collettivi Nazionali Lavoro che si applicano al personale delle ARPA, al D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i., al D.P.R 27.3.2001, n.220 e al D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

3. Il presente bando viene emanato tenendo conto dei benefici in materia di assunzioni riservate secondo quanto stabilito dalla Legge 12.3.1999, n.68.

4. Per ogni eventuale chiarimento gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Personale dell'ARPAM – Via Ruggeri n. 5 - 60131 Ancona – dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00 (n.tel. 071/2132739-738-725).

5. Il presente bando di concorso è pubblicato in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami – ed in forma integrale sul sito internet istituzionale dell'ARPAM, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Mario Pompei

PUBBLICATO – IN TESTO INTEGRALE - NEL BUR MARCHE N. 131 DEL 1° DICEMBRE 2016

PUBBLICATO - PER ESTRATTO - NELLA GAZZETTA UFFICIALE – IV SERIE SPECIALE – CONCORSI - N. 10 DEL 7 FEBBRAIO 2017 - **SCADENZA 9 MARZO 2017**

Allegato A)

(DA COMPILARE A STAMPATELLO O MEDIANTE MACCHINA DA SCRIVERE)

Al DIRETTORE GENERALE
DELL'ARPAM
Via Ruggeri n. 5
60131 - ANCONA

IL SOTTOSCRITTO

Cognome:_____Nome:_____

Luogo e data di nascita:_____

Residenza: Via/Piazza_____

Comune:_____ Provincia _____ C.A.P._____

INDIRIZZO PRESSO IL QUALE SI VOGLIONO RICEVERE LE COMUNICAZIONI

Via/Piazza:_____

Comune:_____

Provincia _____ C.A.P._____ Telefono_____ _____

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto con Determina del Direttore Generale 109 del 04.11.2016, per la copertura di n. 1 posto di Assistente Tecnico (cat. C CCNL comparto sanità) per attività di conduzione mezzi nautici ed attività di campionamento per il monitoraggio di acque di mare, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare al Dipartimento provinciale di Ancona.

A tal fine, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, sotto la propria personale responsabilità e consapevole, in caso di dichiarazione mendace, delle sanzioni penali previste dall'art. 76 c.1 D.P.R. n.445/00 anche per i reati di "falsità in atti" e "uso di atto falso", nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 D.P.R. n. 445/00)

DICHIARA (***barrare le caselle***)

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea: _____)

2. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (Prov. _____) (in caso contrario specificare i motivi_____);

3. di:
   - ❑ non aver riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali
   - ❑ di avere riportato condanne penali/di avere in corso procedimenti penali (specificare la natura) _____

4. di:
   - ❑ non avere prestato servizi presso Pubbliche Amministrazioni
   - ❑ avere prestato i sottoindicati servizi presso Pubbliche Amministrazioni (indicare eventuali casi di risoluzione)

     _____

     _____

5. di:
   - ❑ non essere
   - ❑ essere

   stato destituito dall'impiego, dichiarato decaduto, dispensato ovvero licenziato disciplinarmente da una pubblica amministrazione (in caso positivo precisare _____;

6. di essere in possesso del seguente Titolo di Studio: _____

   _____ conseguito il _____

   presso _____ votazione _____

7. di essere in possesso della **Patente nautica senza limiti dalla costa per imbarcazioni da diporto** conseguita il _____ rilasciata da _____

   _____

8. di:
   - ❑ non avere diritto all'applicazione della riserva di cui agli artt. 1014 c. 3 e 4 e 678 c. 9) del D.Lgs. 66/2010 a favore dei volontari delle FF.AA. congedati senza demerito;
   - ❑ avere diritto all'applicazione della riserva di cui agli artt. 1014 c. 3 e 4 e 678 c. 9) del D.Lgs. 66/2010 a favore dei volontari delle FF.AA. congedati senza demerito in quanto (specificare) _____

     _____ ed allega al riguardo

     la seguente documentazione: _____ ;

9. (per i soli candidati di sesso maschile) di:
   - ❑ essere
   - ❑ non essere

   in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e nei riguardi degli obblighi del servizio militare.

10. di:
    - ❑ possedere
    - ❑ non possedere

    l'idoneità psico-fisica alla mansione prevista dal bando;

11. di scegliere la seguente lingua straniera ai fini dell'accertamento del grado di conoscenza:
    - ❑ inglese
    - ❑ francese

12. di:
    - ❑ non avere
    - ❑ avere

    diritto a preferenza ai sensi dell'art.5 D.P.R. 487/94, in quanto _____ (indicare);

13. in relazione al proprio handicap di aver bisogno per l'espletamento della/e prova/e (scritta/pratica/orale) del seguente ausilio _____

14. di accettare senza riserva tutte le prescrizioni e precisazioni del bando di concorso, che dichiara di conoscere.

Alla presente allega:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato
- elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati
- copia fotostatica di un documento di identità
- ricevuta del versamento di € 10,00, a titolo di contributo di partecipazione al concorso

Il/la sottoscritto/a autorizza trattamento dei propri dati personali, compresi eventuali dati sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali e successivamente per l'eventuale instaurazione e gestione del rapporto di lavoro.

Data _____

FIRMA

_____

(non soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000)

N.B.:

- L'istanza vale come dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/2000) nonché dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000) pertanto alla domanda di partecipazione **dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità**, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del citato D.P.R. 445/2000.
- Le donne coniugate dovranno indicare, dopo il proprio cognome di nascita, il cognome acquisito dal marito.
- I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea dovranno indicare, altresì, di essere in possesso dei seguenti requisiti:
  - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
  - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- Gli aspiranti che fossero incorsi in condanne, o decisioni equivalenti, devono indicare le sentenze o i provvedimenti relativi (anche se è stata loro concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale); nel caso di eventuali procedimenti penali pendenti, dovrà essere specificata la natura.

Allegato B)

(DA COMPILARE A STAMPATELLO O MEDIANTE MACCHINA DA SCRIVERE)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000)

.

...l... sottoscritt....…….....…..... nat..... a .....……..... il ……..... residente in .....….....via .....…….....…….....

consapevole, in caso di dichiarazione mendace o falsità in atti, delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445 del 28.12.2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n.445/00):

D I C H I A R A (1)

……
……
……
……
……
……

Lì _____

IL/LA DICHIARANTE

_____

---

(1) La presente dichiarazione può essere resa, fatte comunque salve le eccezioni espressamente previste per legge, per l'attestazione di:
- *qualsiasi stato, fatto o qualità personale non compreso nell'elenco di cui all'art. 46 del D.P.R. n.445/00 nonché qualsiasi stato, fatto o qualità personale relativo ad altri soggetti di cui il dichiarante abbia diretta conoscenza;*
- *conformità all'originale di copia di atti o documenti conservati o rilasciati da pubbliche amministrazioni, copia di pubblicazioni, titoli di studio o di servizio nonché copia di documenti fiscali conservati obbligatoriamente dai privati (art. 19 D.P.R. n.445/00).*

Modalità di compilazione della presente dichiarazione (art. 38 c.3, D.P.R. n.445/00):
a) può essere compilata dinanzi al funzionario addetto;
b) può essere spedita o inviata unitamente a fotocopia non autenticata di documento di identità.